

Calcio Serie D

Le due veronesi in campo per la 22ª giornata



BATTAGLIA. Il difensore sbucca dalle retrovie e regala la rete del pari

Fango e Caratese è stop alla Virtus Emozione Peroni

Inascoltata la richiesta di rinvio avanzata da Fresco Il campo pesante ha penalizzato i giocatori rossoblù Il mister: «Punto giusto, continua la serie positiva»

Caratese	1
Virtus Vecomp	1

Folgore Caratese (4-3-3): Castelli, Rondelli, Rivaletto, Brumana (dal 31' st Perego), Concina, Virga, Merlino, Chella (dal 41' st Duarte), Bocchia (dal 1' st Valente), Karapakis, Cesana. A disp. Sperduti, Gandini, Karamoko, D'Aprile, Pozzi, Keita. All. Bacci.

Virtusvecomp (4-4-2): Donnarumma, Peroni, NZe, Maccarone, Frinzi (dal 1' st Vona), Ferrarrese, Allegrini, Boldini, Marangi (dal 38' st Padovani), Scapini, Dimas (dal 39' st Mensah). A disp. Tenderini, Cosner, Burato, Lechthaler, Santuari, Ronca. All. Fresco

Arbitro: Gualtiero di Asti
Reti: 9 pt Rondelli; 27 pt Peroni
Note: spettatori 100 circa. Ammoniti: Marangi, Rondelli, Cesana, Brumana, Karapakis. Espulso al 30' st l'allenatore Bacci. Angoli 5-8. Rec. pt 0; st 3'



Enrico Peroni in rete contro la Caratese

Stefano Joppi
CARATE

Il lungo filotto di vittorie della Virtus, quattro, s'interrompe sotto la pioggia e nel fango di Carate. Contro i brianzoli l'undici rossoblù non riesce a sprigionare la solita manovra brillante più per un campo al limite della praticabilità che per la forza della Folgore. E a nulla è valso il tentativo di mister Fresco di chiedere il rinvio della partita, tra l'altro giocata davanti a pochi intimi. «Ho fatto presente al direttore di gara che in certe parti del campo il pallone non rimbalzava. Purtroppo la risposta è stata negativa. In queste condizioni era impensabile sfruttare la nostra velocità e tecnica di base. Alla fine teniamoci questo pareggio, a conti fatti giusto», allarga il numero uno scaligero che come anticipato alla vigilia ha dato spazio ad un ampio turnover. In un colpo solo ha cambiato cinque giocatori rispetto a domenica, per giunta quattro nel settore difensivo con il solo NZe riconfermato. E non è un caso se la Virtusvecomp ha sbandato, nei primi minuti, in retroguardia più

per mancanza d'automatismi che per le insidie avanzate dagli avversari, imbottiti di ragazzini. Sull'agonismo e la volontà i brianzoli hanno costruito la loro partita che d'incanto ha preso una piega positiva. Dagli sviluppi dell'angolo di Karapakis sbucca, al centro dell'area, la capoccia di Rondelli che spedisce il pallone nell'angolo alla sinistra del debuttante Donnarumma. Gli scaligeri provano a risalire la china ma tutto è reso difficile e complicato dal pantano che impedisce di far emergere il miglior tasso tecnico di Maccarone e compagni. Sempre da angolo i locali si fanno pericolosi con la deviazione volante di Concina. È l'ultimo acuto prima del ritorno della Virtusvecomp che verso la mezz'ora pareggia con Peroni al termine di una manovra ariosa. L'azione par-

te da Ferrarrese per i piedi di Boldini con imbeccata per Dimas che riceve palla sul fronte opposto: il brasiliano taglia l'area con un traversone al bacio sul quale s'avventa in spaccata, alle spalle di Scapini, Peroni. Il tempo si chiude senza sussulti mentre nella ripresa la Virtus caccia nella propria metà campo la Caratese. Fioccano gli angoli per Allegrini e compagni ma in qualche modo la difesa locale libera l'area. E quando i padroni di casa non arrivano per primi sul pallone la mira di Dimas o Ferrarrese non risulta delle migliori quando il pallone cozza contro le gambe o la schiena dei bianchi locali. Ci prova al 70' Scapini: il bolide dal limite sembraindirizzato in fondo alla rete ma Castelli si veste da superman e devial'ultima vera palla gol della sfida. ●

48

CASTIGLIONE SEMPRE IN VETTA CON 48 PUNTI IN CLASSIFICA

Caratese - Virtus 1 - 1. Inveruno - Lecco 0 - 6. Mapello - Castellana 2 - 2. Olginate - Castiglione 0 - 1. Pergolettese - Pontisola 1 - 5. Sondrio - Caravaggio 0 - 2. Villafranca -

Seregno 0 - 3.
LA CLASSIFICA. Castiglione 48 punti. Seregno 45. Lecco 39. Ciserano 37. Sondrio 36. Inveruno 33. Virtus e Pro Sesto 32.

Pergolettese 31. Pontisola 30. Mapello 28. Seriate 27. Caravaggio 26. Olginate 25. Villafranca 22. Caratese 20. Cilverghe 19. Castellana 11. Atletico Montichiari 3.

Pagelle Virtus

6 DONNARUMMA. Debutto in campionato. In pratica non fa mai una parata.

7,5 PERONI. Oltre al gol da centravanti consumato è autore di una prestazione senza sbavature.

7,5 NZE. Giganteggia al centro della difesa. Non sbaglia un intervento.

6,5 MACCARONE. Non rinuncia alla tecnica. Qualche lieve amnesia che abbassa il voto.

5 FRINZI. Non entra in partita. Nell'intervallo rimane negli spogliatoi.

6 VONA. Prende il posto di Frinzi e si mantiene a galla

7,5 FERRARESE. La classe non è acqua nemmeno nel pantano di Carate

7,5 ALLEGRINI. Il capitano dà spessore e concretezza alla mediana. Pregevoli alcune aperture.

6,5 BOLDINI. Ci mette corsa e intelligenza tattica. Non si ferma mai.

6,5 MARANGI. Bravo ad attaccare gli spazi e a non perdere palla.

6 PADOVANI. Una manciata di minuti ma con il piglio giusto.

6,5 SCAPINI. Lo marcano in due ma alla fine sfiora lo stesso feurogol.

6,5 DIMAS. Al bacio il traversone per il gol di Peroni. Non è fortunato in un paio di conclusioni.

SV MENSAB. Non coglie l'attimo su di una palla vagante in piena area. **SJ.**

Pagelle Villa

5,5 BACIGA. Non apparso sicuro come il solito.

6 FORONI. Tanto impegno e grinta ma potrebbe fare di più.

5,5 BELFANTI. Troppo remissivo nel primo tempo.

5,5 SPINALE. Non incide come dovrebbe.

5,5 ANTINORI. Non è recuperato al meglio ma pesano alcune indecisioni.

5,5 AVANZI. Si impegna ma quanto pesa il gol mangiato...

5,5 CECCO. Un primo tempo troppo fuori dal gioco.

6 LONZAR. Svolge come può il solito lavoro a centrocampo ma è troppo solo.

5,5 CALI. Tanta buona volontà e qualche bel tiro: non bastano

5,5 GUCCIONE. Spreca l'occasione per riaprire la partita.

5 TESSARO. Si vede solo in occasione del rigore negato.

6 TADDEO. Incita i compagni, si impegna e manca il gol di un niente.

6 LEARDINI. Chiamato in causa da sempre il massimo.

6 VITA. Entra sul tre a zero e fa quello che può. **M.H.**

BRUTTO KO. Rabbia in casa amaranto per alcune decisioni arbitrali

Il Villa sprofonda Tris del Seregno Due rigori negati

Tante le recriminazione per la squadra di Soave L'arbitro sorvola su due episodi chiave della gara Calì e compagni a testa alta sino all'ultimo istante

Villafranca	0
Seregno	3

Villafranca (4-1-3-2): Baciga, Foroni, Belfanti, Spinale (1' st Vita), Antinori, Avanzi, Cecco, Lonzar (15' st Taddeo), Cali, Guccione (7' st Leardini), Tessaro. A disp. Rufo, Montesor, Cissé, Taddeo, Markovic, Menolli, Doria Yao. Allenatore: Cristian Soave.

Seregno (4-2-3-1): Cortinovis, Pelucchi, Moreno, Grafa, Di Lauro, Viganò, Comi (34' st Amelotti), Lucchini, Marzeglia (23' st Lillo), Battaglino, Cavalcante (23' st Cernigoi). A disp. Bardaro, Madaluni, Gritti, Magrin, Panin, Raviotta. Allenatore: David Sassarini.

Arbitro: Angelo Milardi di Torino
Reti: 20 pt Comi, 26 pt Battaglino, 40 pt Marzeglia

Note: spettatori: 150 circa. Ammoniti: Lucchini, Di Lauro, Pelucchi e Taddeo. Angoli: 5 a 1 per il Villafranca. Rec. 1' - 3'

Marco Hrabar

Il Villafranca recrimina e spreca mentre il Seregno tira quattro volte in porta, realizza tre gol e vendica la sconfitta dell'andata. Questa in sintesi il decisivo primo tempo della partita persa contro la seconda della classe dai bluamaranto che si sono visti negare almeno due rigori netti ed hanno sprecato due grosse occasioni per riaprire la partita. Dopo il via si registra un botta e risposta che non porta a nulla, firmato Cavalcante e Cali. Al 13' invoca il rigore i castellani al termine di una bella azione iniziata da Belfanti con la palla che arriva a Tessaro il quale, al momento di calciare, viene steso ma per Milardo è tutto regolare. Passano sei minuti ed un errore disimpegno difensivo consegna la palla a Comi il quale, dal limite, spara un rasoterra con la palla che colpisce il palo interno ed entra in rete. Non si abbatte il Villafranca che prova subito a reagire al 26' con Guccione che, da destra, crossa in area la palla la quale dopo aver sbattuto sul braccio di un difensore, arriva



Luca Taddeo, in campo tra i più positivi

a Cecco che calcia ma Cortinovis si oppone. Anche questa volta per l'insufficiente Milardo è tutto regolare ed inoltre, a complicare la vita al Villafranca, ci pensa Battaglino visto che, sull'immediato ribaltamento di fronte, batte Baciga con un diagonale apparso però non irresistibile. Non si perde d'animo la squadra di Soave che potrebbe riaprire subito la partita alla mezz'ora quando Guccione, si presenta davanti a Cortinovis ma spreca malamente. Cinque minuti dopo è capitano Avanzi a sbagliare l'impossibile, alzando sopra la traversa da un metro una punizione battuta da Guccione. Trema la traversa del Villafranca al 39' quando Battaglino batte di sinistro una punizione dal limite. Non sbaglia la porta Marzeglia un minuto dopo quando, a seguito

di una respinta di Baciga su tiro di Pelucchi da destra, è lesto a ribadire in rete. Nella ripresa Soave inserisce subito Vita, cercando di riaprire subito la partita ma è il Seregno a mancare il quarto gol con Marzeglia il quale, al 10', conclude alto sopra la traversa. Sbaglia ancora la punta ospite al 19' quando, dopo un liscio di un difensore bluamaranto, tutto solo manda incredibilmente la palla sopra la traversa. Prova ad andare in gol il Villafranca al 23' con Leardini ed al 28' con Cali ma in entrambe le occasioni Cortinovis si oppone mettendo in angolo. Prova ancora Cali al 41' senza però inquadrare la porta, seguito da Taddeo che, di testa, manca lo specchio della porta. Al 47' st Lucchini supera Baciga ma sulla linea Avanzi respinge in tuffo di testa. ●

TORNEI MSP. Prima giornata di ritorno del campionato di calcio a 5

El Borgo, marcia inarrestabile Corvinul, tre punti per la vetta

Riprendono le partite anche nel campionato MSP di calcio a 5 con la prima giornata del girone di ritorno. Nel primo gruppo della A1 continua a vincere la capolista El Borgo Bussolengo che batte la Sampierdarenese e resta davanti, seguita al secondo posto dal Noi Team Banca di Verona, vincen-

te per 4-2 su Ass. Invest. e da Agriturismo Cà del Pea fermata sul pari dalla Corte San Benedetto. A centro classifica importante successo per le Piere Confin per 4-3 4 sulla Clexidra. com. Nel girone B il Corvinul Hunedoara mantiene la vetta ma fatica per battere 7-5 l'Euroelectra Fantoni, arriva il ri-

scatto per la Trinacria nel 3-2 all'Olimpica mentre al quarto posto sale la Pizzeria Parolin Alpo, dopo il 5-3 sugli Arditi, quindi il Colletta supera 3-1 I Butei staccandoli in graduatoria. In A2 nel gruppo A la Pizzeria Mameli batte i Bacardini Boys e guarda tutti dall'alto: finisce 5-5 il big match tra le in-



I ragazzi del Borgo Bussolengo in vetta alla classifica

seguitrici Elio Porte Blindate VR91 e Pumas-Farmacia Venturini, tre punti anche per Quinti e Riserve. Nel B resta intatto il primato dell'AC '98 dopo il successo sulla Soccer Ambro Five, non perde terreno l'Ospealetto dopo l'8-2 al Real Schzzetta, vincono anche Polemici e Conan Povegliano. Colpi di scena nel gruppo C sempre guidato dall'Almarò Villafranca, con i successi di Quinzan Calor, Bombonero e Avis United che batte la Pizzeria al Taglio il Girasole. Nel girone D vittoria del Sona Nazio-

ne contro la capolista Aquile di Balconi, si prendono i tre punti anche i terzi Goo Goo Goo, il Borgo Roma e l'Enogas. In serie B nel primo gruppo i Goderecci hanno ottenuto il nono risultato utile consecutivo e restano davanti seguiti da New Team e Carrozzeria Bertuccio, nel B invece continua la corsa solitaria del Ri. Av. El ormai con un grande vantaggio sulla seconda 7 Nani. Nel girone C il Tecnocasa S. Lucia mantiene il primato, nel D in il Samba vince e sale in vetta assieme all'Ikikos. ● L.M.